

OBIETTIVO 6.

Acqua e servizi igienici nella cooperazione internazionale, in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Conferenza della mattina

Pietro Veglio

Economista, diplomatico all'Università di Friburgo e all'Istituto di Pianificazione Economica e Sociale (ILPES) di Santiago del Cile.

Già direttore dei programmi della cooperazione svizzera in Perù, Ecuador e Bolivia, capo della Divisione America Latina della Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione (DSC) del Dipartimento degli Affari Esteri (DFAE) a Berna e direttore del Dipartimento di Analisi delle politiche di aiuto allo sviluppo dei paesi membri presso l'Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico (OCSE) a Parigi. Dapprima consigliere presso The World Bank Group a Washington D.C. e, dal 2002 al 2006, direttore esecutivo presso la stessa istituzione per la Svizzera e i paesi rappresentati dalla stessa.

Dal 2007, rappresentante della Svizzera in seno al Consiglio di vigilanza della Fondazione BOTA, per supervisionare la restituzione dei fondi depositati illegalmente in Svizzera dagli ex-dittatori, e dal 2009 presidente del Comitato di valutazione esterna delle politiche di cooperazione economica e sviluppo della Segreteria di Stato dell'Economia (SECO) a Berna. Membro del Consiglio di direzione di alcuni centri internazionali di ricerca e professore invitato presso l'Università Cattolica e lo IULM di Milano, l'Università di San Gallo e l'USI di Lugano.

Dal 2011 è presidente del Comitato della FOSIT.

FOSIT: www.fosit.ch

Manuel Sager

Ha studiato diritto presso l'Università di Zurigo ottenendo un dottorato e ha conseguito un «Master of Laws and Letters» (LL.M.) presso la Duke University Law School negli Stati Uniti. Manuel Sager ha ottenuto la patente di avvocato nello Stato americano dell'Arizona, nella cui capitale (Phoenix) ha esercitato la sua professione per due anni presso uno studio legale.

Nel 1988 è entrato a far parte del servizio diplomatico del DFAE e, dopo degli stage a Berna e ad Atene, dal 1990 al 1995 ha lavorato come collaboratore diplomatico presso la Direzione del diritto internazionale pubblico. Dal 1995 al 1999 è stato console generale supplente a New York e dal 1999 al 2001 capo della comunicazione presso l'Ambasciata svizzera a Washington.

Dal 2001 al 2002 ha diretto la Sezione Coordinamento diritto internazionale umanitario della Direzione del diritto internazionale pubblico, per poi svolgere la funzione di capo dell'informazione presso il DFAE e, dal 2003, presso il Dipartimento federale dell'economia.

Dal 2005 al 2008 è stato direttore esecutivo con titolo di Ambasciatore presso la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a Londra. Dal 2008 al 2010 ha diretto la Divisione Politiche estere settoriali del DFAE e dal 2010 ad agosto 2014 è stato Ambasciatore negli Stati Uniti. Il 1°

novembre 2014 ha assunto la funzione di Direttore della DSC presso il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).

DEZA/DDC/DSC: www.eda.admin.ch/deza/it/home.html

François Münger

Dal 2015 è il direttore di Ginevra Water Hub, una piattaforma mondiale d'idro-politica e idro-diplomazia che ha lanciato.

Beneficia di una formazione scientifica con master e specializzazioni in geofisica, idrogeologia, ingegneria ambientale, biotecnologie e valutazione e gestione dei rischi geologici (ottenuti presso EPFL, UNIL, UNIGE, UNINE).

Dal 2008 al 2015 è stato responsabile, presso la DSC, della Divisione globale sull'acqua, che ha creato e sviluppato lui stesso. È stato inoltre l'Inviato speciale svizzero per l'acqua.

In precedenza è stato specialista "senior" per l'acqua presso la Banca mondiale a Washington e in Africa; direttore regionale per l'acqua in America centrale per la DSC; capo progetto per dighe e foraggi profondi nel Sahel; ricercatore scientifico al Politecnico di Losanna (EPFL), per un progetto internazionale sullo stoccaggio d'energie nelle acque sotterranee, dove si è occupato dello sviluppo dei modelli matematici.

Geneva Water Hub: www.genevawaterhub.org

Claudio Valsangiacomo

È professore alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), dove lavora dal 2007, alla guida del Centro competenze in Cooperazione e sviluppo.

Ha ottenuto un dottorato in biologia nel 1990, al Politecnico federale di Zurigo. Ha lavorato nella ricerca in diversi settori delle scienze della vita, specializzandosi dal 1993 al 2007 in microbiologia clinica, acqua e salute pubblica, nei laboratori del Dipartimento della sanità e della socialità in Ticino.

Dal 2001 milita come esperto per il Corpo svizzero di aiuto umanitario e come consulente per organizzazioni internazionali (WHO, UNICEF, USDA). Rappresenta il Governo svizzero in seno alla Global Task Force for Cholera Control, guidata da WHO&UNICEF.

SUPSI: www.supsi.ch

Michele Brogini

Ingegnere diplomato presso il Politecnico Federale di Losanna (EPFL), dal 1999 al 2004 ha lavorato nella divisione ricerca e sviluppo idraulica per la Liebherr Machine Bulle SA.

Nel 2004 entra a far parte delle Aziende Industriali di Lugano (AIL SA) come collaboratore di direzione Acqua e Gas, nella gestione della qualità. Dal 2008 è vicedirettore dell'Area Acqua e Gas, sempre presso le AIL SA.

È inoltre presidente dell'Associazione degli Acquedotti Ticinesi (AAT) e membro onorario della Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA).

AIL SA: www.ail.ch

Christian Zurbrugg *(anche relatore workshop n.4)*

In seguito al Master in Geologia (presso l'Università di Berna), lavora come consulente in ingegneria geotecnica prima di continuare i suoi studi con un PhD in gestione delle risorse idriche urbane e la protezione e conservazione dell'acqua, presso il Politecnico di Zurigo (ETHZ) e l'Istituto Federale EAWAG. Nel 1992 lavora all'ETHZ come ricercatore associato al Laboratorio di idraulica, idrologia e glaciologia e nel 1997 collabora col Dipartimento di ingegneria civile all'Università della Columbia Britannica (UBC, Canada) come idrologo per le inondazioni.

Nel 1998 entra a far parte dell'allora SANDEC, oggi EAWAG (Department sanitation, water and solid waste for development), come ricercatore nel ramo della gestione dei rifiuti solidi nei paesi in via di sviluppo. Nel 2004 diventa responsabile a capo del SANDEC. Dal 2015 è membro di direzione dell'EAWAG.

EAWAG: www.eawag.ch

Workshop Pomeridiani

1) Acqua e cittadinanza: progettare secondo una prospettiva di genere

Corinne Sala

Durante gli studi di etnologia e scienze politiche all'università di Zurigo, si è specializzata in Gender Studies realizzando la propria tesi con una ricerca in Nepal.

Ha lavorato come cooperante per 7 anni in Centroamerica (Honduras e El Salvador) accompagnando due organizzazioni femministe nella promozione e nella difesa dei diritti delle donne, organizzando una serie di corsi sulla pianificazione con prospettiva di genere e una scuola di educazione femminista.

Dal 2003 lavora per Inter-Agire, diventata COMUNDO nel 2016, come responsabile della sede di Bellinzona, del programma paese Nicaragua, della selezione e formazione dei cooperanti della Svizzera italiana.

Associazione COMUNDO: www.comundo.org

Vanessa Ghielmetti

Dopo la formazione in Scienze politiche e il master in Gestione di società non profit, ha lavorato per circa dieci anni nell'ambito dell'amministrazione e della comunicazione.

Nel 2005 parte con Inter-Agire, per un progetto di cooperazione internazionale a Cochabamba, Bolivia. Qui lavora fino al 2009 presso l'IFFI-Instituto de formacion feminina integral, partecipando con diverse organizzazioni femminili de la Plataforma de las mujeres por la ciudadanía y la equidad al processo costituente.

Al rientro in Ticino collabora con la FOSIT in qualità di responsabile per i servizi e l'informazione fino al 2014, anno in cui si dimette per fondare insieme ad un gruppo di libere professioniste COOPAR, il centro di competenze per la promozione della parità.

Inclusione sociale, cittadinanza partecipativa, pari opportunità definiscono l'orizzonte professionale e politico di Vanessa che partecipa a diversi spazi di azione, quali la FAFT Plus-Federazione delle Associazioni Femminili del Ticino, l'Osservatorio di Genere della Svizzera italiana e la Fondazione Azione Posti Liberi.

COOPAR: www.coopar.ch

Ximena Calanchina

Antropologa di origine cilena con alle spalle anni di esperienza di lavoro come consulente in pianificazione e analisi con prospettiva di genere e formatrice in metodologie di genere in Guatemala e Messico.

Nel 2014 ha fondato insieme ad un gruppo di libere professioniste COOPAR, il centro di competenze per la promozione della parità della Svizzera italiana.

Ximena partecipa a diversi spazi di azione in Guatemala e Svizzera per promuovere i diritti delle donne, le pari opportunità e la cittadinanza partecipativa come il gruppo Donne Amnesty International Svizzera Italiana, l'Osservatorio di Genere della Svizzera Italiana, Peace Watch Svizzera e ALBA Suiza.

DAISI: www.amnesty.ch/it/chi-siamo/ticino

2) L'approccio di mercato nel settore acqua e igiene: chi fa da sé fa per tre

Matthias Saladin

Specialista di acqua potabile e servizi igienici con più di 15 anni di esperienza nei paesi in via di sviluppo e mercati emergenti. Ha un background in scienze ambientali (Master all'ETH Zurigo), ingegneria ambientale (Master all'Imperial College, UK) e nella gestione di organizzazioni non-profit (Master all'Università di Barcellona).

Ha lavorato nella ricerca e messa in atto di progetti legati all'acqua potabile nei contesti più variegati (America Latina, Asia e Africa). Dopo sei anni in Bolivia come co-direttore per un progetto regionale sul rafforzamento delle capacità, passa altri sei anni in Spagna, come ricercatore, project manager e consulente indipendente. Il suo lavoro presso SKAT Consulting è in relazione con l'acqua, nello specifico il trattamento e lo stoccaggio sicuro dell'acqua (HWTS), qualità dell'acqua, rafforzamento delle capacità, promozione dell'igiene e cambiamenti comportamentali.

Dal 2016 è leader del Self-Supply Theme, presso l'RWSN (Rural Water Supply Network), dov'è responsabile della pianificazione strategica, sviluppo delle capacità e in generale della leadership.

Infine è consigliere tecnico della Fondazione Solaqua, per il supporto all'organizzazione dello sviluppo concettuale, della pianificazione strategica e operativa, così come la garanzia di qualità per i progetti di approvvigionamento idrico in Nepal.

SKAT Consulting: skat.ch

3) Nuove tecnologie: opportunità e rischi nello sviluppo di progetti WASH

Ivan Schick

Fondatore dell'associazione ACTI Espérance nell'anno 2000, ricopre il ruolo di presidente e responsabile delle attività di cooperazione e sviluppo.

Ha collaborato alla realizzazione di progetti in Vietnam, Cambogia, Mozambico e Nepal, tra cui la realizzazione di edifici scolastici, ponti in cemento, centri sanitari e impianti di captazione dell'acqua.

Diplomato in elettrotecnica, da 10 anni lavora presso il reparto di ingegneria della società di trasporto intermodale HUPAC, elaborando progetti per lo sviluppo della rete intermodale del gruppo in Europa.

ACTI-Espérance: www.esperance-acti.org

Rosanna Dellerà

Lavora nella cooperazione internazionale allo sviluppo dal 2007. Dopo un'esperienza in Perù, nel 2008 comincia a collaborare con la ONG italiana CESVI, come Assistente Desk Officer. Nel 2009 si unisce allo staff della ONG italiana ACRA e fino al 2012 si occupa della gestione e sviluppo di progetti, co-finanziati dalla Commissione europea, riguardanti la presa di coscienza sulle migrazioni a livello europeo.

Dal 2012 lavora come Desk Officer presso ACRA occupandosi della gestione delle sovvenzioni, delle richieste di finanziamenti e del monitoraggio dei donatori pubblici e privati.

Dal 2014 lavora come Desk Officer per progetti WASH e la supervisione delle energie rinnovabili, monitorando e sviluppando gli interventi in Senegal, Tanzania, Mozambico, El Salvador, Honduras, Nicaragua e Bolivia.

ACRA: www.acra.it

4) Latrine in contesti di povertà: come promuovere un progetto igienico

Christian Zurbrügg *(anche relatore mattina)*

In seguito al Master in Geologia (presso l'Università di Berna), lavora come consulente in ingegneria geotecnica prima di continuare i suoi studi con un PhD in gestione delle risorse idriche urbane e la protezione e conservazione dell'acqua, presso il Politecnico di Zurigo (ETHZ) e l'Istituto Federale EAWAG. Nel 1992 lavora all'ETHZ come ricercatore associato al Laboratorio di idraulica, idrologia e glaciologia e nel 1997 collabora col Dipartimento di ingegneria civile all'Università della Columbia Britannica (UBC, Canada) come idrologo per le inondazioni.

Nel 1998 entra a far parte dell'allora SANDEC, oggi EAWAG (Department sanitation, water and solid waste for development), come ricercatore nel ramo della gestione dei rifiuti solidi nei paesi in via di sviluppo. Nel 2004 diventa responsabile a capo del SANDEC. Dal 2015 è membro di direzione dell'EAWAG.

EAWAG: www.eawag.ch